

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (Anno C)

Malachia 3,1-4; Ebrei 2,14-18; Luca 2,22-40

ASCOLTARE

Quella della **Presentazione del Signore** è una festa di antica istituzione e tradizione che prima della riforma del calendario liturgico concludeva le feste di Natale. In passato aveva una connotazione mariana mentre oggi viene posta maggiormente in risalto la figura di Gesù restituendo così a questa festa la sua originaria natura di celebrazione legata al mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio.

Nell'oggi liturgico la Chiesa, il 2 febbraio, celebra l'incontro di Gesù con il suo popolo rappresentato da Maria, Giuseppe, l'anziano Simeone e la profetessa Anna. Questo incontro è simboleggiato dalla processione con le candele accese: la luce di Cristo illumina le genti. Come Simeone anche noi, immersi nel buio delle fatiche quotidiane, accogliamo fra le braccia l'eterna luce di Dio. L'elemento dell'incontro è ben sottolineato dal nome greco di questa festa *Hypapanti* che significa appunto incontro.

Indicazioni rituali:

Vista la bellezza e il significato della processione di ingresso con i fedeli (e la rarità con cui ricorre: è prevista solo in questa festa e nella Domenica delle Palme), si faccia tutto il possibile per farla, anche solo dal fondo della chiesa. Riguardo alle candele si provveda a lasciarle al termine della celebrazione a ciascun fedele in modo che luce di Cristo raggiunga ogni dimora. A partire dalla pagina 472 il Messale riporta la parte eucologica propria. Nel concludere si potrebbero usare la **benedizione solenne II** del Tempo Ordinario (*Messale*, p. 436), oppure l'**orazione sul popolo** n. 7 (p. 447).

LODARE CANTANDO

Per questa celebrazione segnaliamo in particolare il canto per:

1. **la processione con le candele: Gloria a te, Cristo Gesù** selezionando le strofe più pertinenti a seconda della durata della processione (ad es. da un altro luogo o cappella fuori della chiesa).
2. **la comunione.**

Altre proposte dal Repertorio **Casa del Padre:**

Gloria a te, Signor! (274)

Il Signore è la luce! (278)

Cristo Signore, gloria e lode a te! (279)

O luce radiosa (280)

Cristo Gesù, Salvatore, in particolare la str. 6 (633)

Dio è mia luce (638)

O luce gioiosa (694)

Si vedano anche i ritornelli riportati per il salmo; nel caso di una celebrazione vespertina si può anche utilizzare:

Il nostro canto sale a te (660)

Data la particolare «solennità» della festa odierna, sarà bene, per quanto possibile, cantare anche il **Gloria** nn. 220-229.

Per il ritornello cantato al salmo responsoriale proponiamo, tra le tante possibilità, tre ritornelli con modulo salmodico composti da

- [V. Tassani](#)

Oppure:

Salmo 23 - Al Signore la terra (91-II oppure 92, str. 7-10) con l'ant. *Apritevi, porte perenni*

Tu sei la luce (528)

Mia luce e mia salvezza (96)

Sei la mia luce (97)

Come canto alla comunione **segnaliamo**: La luce è venuta nel mondo
(Testo: T. Ladisa; Musica: A. Parisi):

LA LUCE E' VENUTA (Testo: T. Ladisa / Musica: A. PARISI)

RIT.

**La luce è venuta nel mondo, chi fa la verità
viene verso la luce.**

I

Sei tu, Signore, la nostra luce,
nostra gioia pace e salvezza.

II

Sei, tu Signore, il nostro cibo;
sei per noi manna di vita.

III

Sei tu, Signore, terra promessa;
alla vita tu ci conduci.

IV

Sei tu, Signore, misericordia
ci rinnovi col tuo perdono

Cosa dice il Testo: il tema

Riprendendo le parole del Vangelo cantiamo *la luce che è venuta nel mondo*, invitando l'assemblea ad accogliere la luce per affrettarsi con fede viva e generoso impegno nel cammino della santità.

Come Cantarlo: la struttura

Una versione semplice può essere quella di affidare le strofe ad un solista e il ritornello al coro e all'assemblea insieme. I solisti potrebbero essere due, una voce maschile e una femminile alternandosi tra strofe pari e strofe dispari.

Infine altra possibilità è quella di affidare le strofe al coro e il ritornello a tutti (coro e assemblea).

Spartito:

Si vedano anche:

Cantico di Simeone (81)

Conducimi tu (629)

Cristo, splendore del Padre, in particolare la str. 3 (634)

Cristo vive (635)

Luce sul cammino (675)

O Dio, sei tu la luce (691)

Passa questo mondo, str. 1-2 (702)

Sei come il sole (718)

Tu, festa della luce, str. 1-3 (739)

Vieni, stella del mattino (761)

TESTIMONIARE

Cristo, luce del mondo, non si impone a nessuno.

Ognuno è chiamato ad assumersi la responsabilità di accogliere o rifiutare la Luce. “*Andate incontro al vostro Salvatore*”, proclama la Liturgia.

“*Rendete grazie e gloria*” e imitate Gesù nell’offerta della vostra vita al Padre e nella carità verso i fratelli.